

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00051030

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 0300051030

RVES - Codice bene componente 0300051033

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione secondo pennacchio destro

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Giovanni Evangelista

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

<b>PVCC - Comune</b>	Melegnano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1609
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1649
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1875
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Airaghi Leonardo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1871/ 1900
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000208
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito lombardo
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Pini Paolo
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	cadute, gravi crepe

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1923
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS MI 27
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Comolli L.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	nei pennacchi affresco con i 4 evangelisti su nuvole con i rispettivi simboli: San Giovanni Evangelista con l'aquila
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	nella cupola
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ILLE ERAT LUCERNA ARDENS ET LUCENS JOHANNES

**NSC - Notizie storico-critiche**

La decorazione della cupola e dei pennacchi , rinnovata a partire dal 1648 ca., è descritta accuratamente in un documento del 1743: "In ciascuno dei quattro angoli della medesima (cupola) resta appresso un evangelista e nella sua rotondità è una bellissima architettura che forma una colonna sopra di cui viene con una stupenda proporzione ripartito un coro di puttini, che ciascuno di loro sta come in atto di suonare, chi un genere, chi un altro di istromenti musicali. E più abbasso in quei otto campi che restano tra l'una e l'altra colonna vengono successivamente distribuiti in uno un profeta e nell'altro una balaustra". Il complesso è dall'autore della descrizione attribuito al "famoso pennello" di Paolo Pini "pittore attivo nella prima metà del Seicento, la cui presenza è documentata a Milano già nel 1627 come quadraturista e prospettico. L'affresco fu ampiamente ridipinto negli ultimi decenni del XIX secolo probabilmente da Leonardo Airaghi (1871-1900) allievo del Bertini di cui sono conservati in archivio della chiesa gli schizzi di tre degli Evangelisti dei pennacchi (San Giovanni, San MATteo e San MARco) ad inchiostro di china su carta incollata su cartoncino (26,7 x 20). Nel 1923 gli affreschi furono sottoposti a nuovo restauro di Luigi Comolli. Sempre del sec. XVII, seppur ampiamente ridipinti, sono anche gli affreschi del catino absidale.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 74546/S

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Massa R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Tardito Amerio R.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Fumarco C.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Fumarco C.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**